



ISES ITALIA

**Sezione dell'International Solar Energy Society
per la promozione delle fonti rinnovabili e dell'uso razionale dell'energia**

COMUNICATO STAMPA:

**La dichiarazione del Presidente di ISES ITALIA, G.B. Zorzoli,
in merito alla questione della Robin Hood Tax: "Basta con le tasse inique che
penalizzano lo sviluppo!"**

Roma, 30 agosto 2011 – Il Decreto Anticrisi, approvato dal Governo il 13 agosto scorso, aveva stabilito l'estensione della Robin Hood Tax anche alle aziende energetiche, comprese quelle del comparto rinnovabili. Questa tassa, che pare sia stata confermata nelle nuove proposte del Governo definite il 29 agosto, è particolarmente iniqua un settore industriale colpito non più di 5 mesi fa con il taglio del 22% del valore dei Certificati Verdi e con il Decreto sul IV Conto Energia che ha significativamente ridotto gli incentivi per il fotovoltaico.

La nuova imposizione fiscale, se verrà confermata, è destinata a mettere in serie difficoltà le aziende già oggi proprietarie di impianti a energie rinnovabili in esercizio, e soprattutto rischia di rallentare il processo di sviluppo di nuovi progetti, con gravi ripercussioni per il nostro paese sotto il profilo ambientale, economico e sociale. A tale proposito, si tenga conto che nell'attuale contesto di crisi nazionale e internazionale, il settore delle energie rinnovabili è uno dei pochi anticiclici.

ISES ITALIA chiede pertanto a tutte le forze politiche e a tutti i gruppi parlamentari un intervento teso a eliminare l'applicazione di questo balzello per tutti i produttori di energia.

Per ulteriori informazioni:

Chiara Zaccherotti

Ufficio stampa e Redazione ISES ITALIA

Tel. 06/77073610-11 - Fax 06/77073612

ufficiostampa@isesitalia.it

www.isesitalia.it